

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 (e successivo Decreto attuativo del 22 Giugno 2020), ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Nell'articolo 7 della Legge è affermata anche la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole. La norma, inoltre, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Le finalità dell'insegnamento dell'educazione civica sono:

- formare cittadini responsabili e attivi
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostenere la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

ORGANIZZAZIONE

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. L'insegnamento, riguardante tutte le classi, sarà affidato ai docenti di diritto (classe di concorso A046). Se il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche fa parte del Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti. Se, invece, non fa parte del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale. Poiché con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione civica come materia trasversale con voto autonomo, il suo insegnamento avverrà in contitolarità, durante le ore di altre materie, come deliberato dal Collegio docenti, con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti. In sintesi, le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà dell'intero Consiglio di classe. Inoltre, è da sottolineare, e ciò vale in particolare per le prime classi, che lo svolgimento delle 165 ore quinquennali di Educazione Civica, in base all'asse culturale scelto, che funge da "filo conduttore", può essere estrinsecato sviluppando le relative tematiche secondo scansioni temporali che saranno opportunamente decise, in piena autonomia, dai consigli di classe, per cui non deve essere necessariamente vincolato ad una stretta annualità, ma richiedere anche più anni scolastici, per una più completa ed approfondita trattazione delle tematiche stesse.

VALUTAZIONE

L' insegnamento concorrerà, dunque, alla valutazione degli allievi con un proprio voto, attraverso valutazioni periodiche e finali, su proposta del docente coordinatore della disciplina. Per tutti questi motivi, una volta individuati nel Collegio docenti i coordinatori della disciplina e il team delle discipline di riferimento, dovranno essere stabilite le tematiche da trattare, con contestuale integrazione delle stesse nelle programmazioni dipartimentali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

SCELTA DEL CURRICOLO

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica:

- lo studio della Costituzione
- lo sviluppo sostenibile
- la cittadinanza digitale.

Queste le tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Il curriculum potrà essere concepito in due diverse modalità, come deliberato dal collegio docenti:

- **Curricolo progettuale**: si progetta un curriculum di almeno 33 ore (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica) e si definiscono le modalità orarie (compensazione con una o più discipline) e le modalità di valutazione dei percorsi. Il curriculum è elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 ed ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Questa tipologia di curriculum potrebbe estrinsecarsi, ad esempio, attraverso un'opportuna Unità Didattica di Apprendimento.
- **Curricolo valutativo**: si individuano tra le attività già presenti nel PTOF o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, i parametri da valutare e le relative modalità.

PECUP

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento

- degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE ATTESE

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel corso delle riunioni dipartimentali sono stati formulati i seguenti obiettivi di apprendimento trasversali, suddivisi in base all'anno di corso:

Classi prime

- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato
- Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
- Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli
- Sviluppare una cultura del rispetto degli animali
- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'
- Riflettere sui principali rischi della Rete
- Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale
- Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'*e-mail* come mezzo di comunicazione digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo
- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Classi seconde

- Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi
- Comprendere i fondamenti della Costituzione
- Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Individuare i pro e i contro della globalizzazione
- Condividere le differenze e valorizzare le diversità
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Comprendere il significato di identità digitale
- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete
- Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini
- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Classi terze

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento
- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale
- Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale
- Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale

- Favorire lo sviluppo di competenze relazionali
- Sviluppare la capacità di *problem solving*
- Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà
- Comprendere le funzioni principali di Internet
- Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete
- Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete
- Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Classi quarte

- Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione
- Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale
- Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro
- Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro
- Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia
- Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione
- Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici
- Acquisire competenze trasversali per l'orientamento
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti
- Sviluppare e diffondere corretti stili di vita
- Sviluppare e diffondere una cultura della pace
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana
- Comprendere gli obiettivi del Cad
- Riflettere sui vantaggi e sui rischi di *big data*, *cookies* e profilazione in Rete
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Classi quinte

- Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Comprendere la natura compromissoria della Costituzione
- Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi
- Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano
- Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica
- Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio
- Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura
- Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo
- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale
- Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi*

- Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia
- Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale